



Provincia di Forlì-Cesena

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2022, il giorno diciannove del mese di Maggio alle ore 13:30 , in modalità Videoconferenza , il Presidente Lattuca Enzo con la partecipazione del Segretario Generale Mei Manuela Lucia ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOTTA IL SEGUENTE DECRETO

DECRETO N° 54

COMUNE DI MELDOLA - VARIANTE A PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) AI SENSI DEGLI ARTT. 34 E 35 L.R.20/000 CON VALORE DI VARIANTE ALLA SCHEDA POC N. 49 “AREA FORNACI – VIALE ROMA” ED AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 72 DEL 30/09/2021

IL PRESIDENTE

VISTA la proposta di provvedimento allegata in calce, formulata dalla Responsabile del Procedimento, Arch. Elisabetta Fabbri Trovanelli;

RITENUTO di dover disporre al riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come disposto nel successivo dispositivo;

CONSIDERATO CHE la proposta di provvedimento è corredata dal prescritto parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000 e che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come da parere espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario;

RITENUTO di dover provvedere in merito

DECRETA

1. DI APPROVARE l'allegata proposta di pari oggetto, allegata in calce quale parte integrante e sostanziale del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute ed in ordine alle determinazioni nella stessa specificata;

2. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente-Provvvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di assicurare la continuità della funzionalità dei Servizi dell'Ente, ai sensi dell'art.11, comma 6 dello Statuto provinciale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA la comunicazione del Comune di Meldola relativa alla *“Variante sostanziale a Piano Urbanistico Attuativo relativo ad Accordo urbanistico con privati ai sensi dell’art. 18 della LR 20/2000 e ss.mm.ii. e dell’art. 11 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. relativo alla scheda POC n. 49 “area Fornaci – Viale Roma” con effetto di variante al Piano Operativo Comunale” sito in Meldola, SP n. 4, Via Dante Alighieri, Via Canale Doria, censito al catasto foglio 11 mappale 480-1076-1077-1080-1081-1108-2427-2429-2430-2439-2442-2443-2530-2584-2586”*, trasmessa in data 19/10/2021 ed assunta al prot. prov.le n. 25190, volta a richiedere a questa Amministrazione i seguenti pareri di competenza:

- *Formulazione osservazioni ai sensi degli artt. 34 e 35, della LR 20/2000 e ss.mm.ii.;*
- *Espressione parere in merito alla valutazione di sostenibilità ambientale - VALSAT, ai sensi dell’ art. 5 della LR 20/2000 e ss.mm.ii.;*

VISTA la nomina del Responsabile del procedimento prot. prov.le n. 26074 del 29/10/2021;

DATO ATTO che l'Amministrazione comunale, con nota assunta al prot. prov.le n. 25190 del 19/10/2021, ha richiesto a questa Provincia la partecipazione alla Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della L.241/1990 così come modificato dal D.Lgs. n. 127/2016, per l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento e finalizzata alla *“variante sostanziale a Piano Urbanistico Attuativo relativo ad Accordo urbanistico con privati ai sensi dell’art. 18 della LR 20/2000 e ss.mm.ii. e dell’art. 11 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. relativo alla scheda POC n. 49 “area Fornaci – Viale Roma” con effetto di variante al Piano Operativo Comunale” sito in Meldola, SP n. 4, Via Dante Alighieri, Via Canale Doria, censito al catasto foglio 11 mappale 480- 1076-1077-1080-1081-1108-2427-2429-2430-2439-2442-2443-2530-2584-2586”* e trasmesso la documentazione oggetto della Conferenza consultabile e scaricabile al seguente link:

https://drive.google.com/drive/folders/17r9mVpUG_9oUjG90epfGwVw7qElbRPgd?usp=sharing

deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 30/09/2021;

<i>R0 var: elenco elaborati;</i>	<i>10/10/2021</i>
<i>R1 var relazione tecnica;</i>	<i>10/08/2021</i>
<i>R2: relazione fotografica;</i>	<i>14/06/2018</i>
<i>R3 var: relazione idraulica;</i>	<i>10/08/2021</i>
<i>R4 int 01: dimensionamento preliminare - reti aqua e gas;</i>	<i>24/10/2018</i>
<i>R5 relazione geologica;</i>	<i>14/06/2018</i>

<i>R5.1 relazione geologica - allegati tecnici;</i>	<i>14/06/2018</i>
<i>relazione geologica integrativa;</i>	<i>giugno 2019</i>
<i>R6 relazione calcolo: relazione di calcolo pubblica illuminazione;</i>	
<i>R7 var: relazione verde di mitigazione;</i>	<i>10/08/2021</i>
<i>R8 var: valsat;</i>	<i>10/08/2021</i>
<i>R10: relazione traffico;</i>	<i>25/10/2018</i>
<i>R10 var: relazione traffico;</i>	<i>10/08/2021</i>
<i>valutazione preventiva di impatto acustico – integrazione volontaria al documento;</i>	
<i>17/09/2018</i>	
<i>R10.2 int 03 simulazione traffico;</i>	<i>20/06/2019</i>
<i>tav 01 1 var: inquadramento urbanistico;</i>	<i>10/08/2021</i>
<i>tav 02 1 var: stato di fatto - planimetria generale – rilievo di dettaglio;</i>	<i>10/08/2021</i>
<i>tav 02 2 var: stato di fatto - planimetria catastale;</i>	<i>10/08/2021</i>
<i>tav 02 3 var: stato di fatto - sezioni;</i>	<i>10/08/2021</i>
<i>tav 02 4 var: stato di fatto - monografie capisaldi;</i>	<i>10/08/2021</i>
<i>tav 03 1 var: stato di progetto - planimetria generale e sezioni urbanistiche;</i>	<i>07/07/2021</i>
<i>tav 03 2 var: stato di progetto - azzonamento;</i>	<i>10/08/2021</i>
<i>tav 03 3 var: stato di progetto - dotazioni territoriali - parcheggi (P);</i>	<i>10/08/2019</i>
<i>tav 03 4 var: stato di progetto - dotazioni territoriali - verde pubblico U (V);</i>	<i>10/08/2021</i>
<i>tav 03 5 stato di progetto comparato - planimetria generale;</i>	<i>20/09/2021</i>
<i>tav 04 1 verde int 06: standard - verde pubblico e privato;</i>	<i>10/08/2021</i>
<i>tav 04 2 doria var: standard - sistemazione canale doria;</i>	<i>10/08/2021</i>
<i>tav 04 3 via var: standard - viabilità;</i>	<i>10/08/2021</i>
<i>tav 04 4.1 var: rotatoria comparativa;</i>	<i>10/08/2021</i>
<i>tav 04 5.1 var: urbanizzazione comparativa;</i>	<i>10/08/2021</i>
<i>tav 05 1 fb var sottoservizi - progetto fognatura bianca;</i>	<i>10/10/2021</i>
<i>tav 05 1.1 fb profili var: sottoservizi - progetto fognatura bianca - profili;</i>	<i>10/10/2021</i>
<i>tav 05 2 fn var: sottoservizi - progetto fognatura nera;</i>	<i>10/10/2021</i>
<i>tav 05 2.1 fn profili var: sottoservizi - progetto fognatura nera - profili;</i>	<i>10/10/2021</i>
<i>tav 05 3 pi var: sottoservizi - progetto pubblica illuminazione;</i>	<i>10/10/2021</i>
<i>tav 05 4 tel var 02: sottoservizi - progetto rete telecom;</i>	<i>11/10/2021</i>
<i>tav 05 5 fo var: sottoservizi - progetto rete fibra ottica;</i>	<i>10/10/2021</i>
<i>tav 05 6 en var: sottoservizi - progetto rete enel;</i>	<i>10/10/2021</i>
<i>tav 05 7 ag var: sottoservizi - progetto reti acqua e gas;</i>	<i>10/10/2021</i>

PREMESSO che il Comune di Meldola è dotato di:

- Piano Strutturale Comunale (*PSC*) approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 68886/146 del 14/09/2006 con cui il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena (*PTCP*) ha assunto ai sensi dell'art.21, 1° comma della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii. valore ed effetti di Piano Strutturale Comunale (*PSC*) per il Comune di Meldola in virtù di apposito accordo amministrativo;
- Regolamento Urbanistico ed Edilizio (*RUE*) approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 60 del 29/09/2009 e successive varianti;
- Piano Operativo Comunale (*POC*) approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.13 del 28/03/2014 e successive varianti;

RICHIAMATO che ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.R. 24/2017 nel corso della prima fase triennale del periodo transitorio (quindi entro il 01/01/2022), nelle more dell'approvazione del nuovo PUG, i Comuni possono avviare ed approvare **i procedimenti di pianificazione urbanistica diretti a dare attuazione alle previsioni contenute nella pianificazione urbanistica vigente, nonché di apportare quelle variazioni che risultino indispensabili per la loro pronta esecuzione, secondo le procedure di cui alla previgente LR. n. 20/2000;**

PRESO ATTO che il piano urbanistico in oggetto è stato posto in deposito, a libera visione del pubblico, e pubblicato nel sito istituzionale del Comune di Meldola, contestualmente è stato pubblicato apposito avviso nel BUR della Regione Emilia Romagna n. 23 in data 02/02/2022 e trascorsi 60 gg consecutivi con nota acquisita in data 04/04/2022 al prot. prov.le n. 8137/2022 il Comune ha attestato che sul piano non sono pervenute osservazioni;

RICHIAMATE le competenze provinciali in materia di pianificazione attuativa, per cui:

- in ossequio all'art.35, comma 4 della LR 20/2000 ss.mm.ii, la Provincia formula osservazioni relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore alle quali i Comuni sono tenuti, in sede di approvazione del piano attuativo, ad adeguarsi ovvero ad esprimersi sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate;
- il parere della Provincia, in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008, va espresso nell'ambito degli atti di assenso resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici comunali;
- la LR 6/2009 ha integrato nella LR 20/2000 gli adempimenti in materia ambientale disposti dal suddetto D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. disciplinando, all'art. 5 della medesima LR 20/2000, la ValSAT “*valutazione di sostenibilità ambientale e monitoraggio dei piani*”;

- pertanto ai sensi dell'art. 5, comma 7 della LR 20/2000, la Provincia, in veste di autorità competente, si esprime in merito alla valutazione ambientale per i PUA nell'ambito delle osservazioni al Piano di cui all'art. 35, previa acquisizione delle osservazioni presentate.

DATO ATTO CHE:

- con nota prot. prov.le n. 28558 del 25/11/2021, questa Amministrazione provinciale richiedeva sul piano in oggetto “*chiarimenti sugli aspetti geologici*” con conseguente interruzione dei termini del procedimento;
- l'Amministrazione comunale con nota assunta al prot. prov.le n. 30156 del 14/12/2021, ha inviato ad integrazione:
 - *chiarimenti sugli aspetti geologici* 06/12/2021;
- l'Amministrazione comunale con nota assunta al prot. prov.le n. 295 del 05/01/2022, ha inviato ad integrazione:
 - *chiarimento in merito al parere ex art.5 della LR 19/2008, recante precisazione di non richiesta di parere di competenza provinciale, “viste le risultanze dell’integrazione geologica integrativa del 06/12/2021 (...) , stante il carattere non sostanziale della variante dal punto di vista geologico”.*
- ARPAE con nota assunta al prot. prov.le n. 2500 del 31/01/2022, ha inviato (per conoscenza) “*richiesta integrazioni*” PG Arpae 161171 del 19/10/2021;
- l'Amministrazione comunale con nota assunta al prot. prov.le n. 3444 del 10/02/2022, ha inviato le seguenti integrazioni:
 - *tav 04 I – Verde_Int 06: standard verde pubblico e privato;* 10/08/2021
 - *R9.2: valutazione di impatto acustico - ipotesi di modifica delle barriere acustiche stradali c/o Piano Operativo Comunale relativo ad Accordo pubblico-privato per concertazione nella pianificazione (ex art. 18 LR 20/2000 Regione Emilia Romagna)*
12/11/2020

CONSTATATO CHE:

- La Variante al Piano Urbanistico Attuativo in esame, è stata adottata in data 30/09/2021 ovvero entro la scadenza della prima fase del periodo transitorio (01/01/2022) di cui all'art. 4 comma 4 lett. c) della nuova L.R. 24/2017, e pertanto rientra nella fattispecie definita dal citato articolo ed il procedimento di approvazione può essere concluso ai sensi degli artt. 34 et 35 della L.R. 20/2000;
- La variante al piano urbanistico in oggetto è stata posta in deposito a libera visione del pubblico presso l'Amministrazione Comunale a decorrere dal 02/02/2022 per 60 giorni consecutivi e contestualmente è stato pubblicato apposito avviso nel BURERT;

- La proposta presentata ha effetto di variante urbanistica sostanziale rispetto al PUA approvato e in variante al POC e RUE, poiché ridefinisce contenuti che esulano da quanto precedentemente stabilito, come illustrano gli elaborati progettuali oggetto della presente trattazione, i cui contenuti sono così riassumibili:

RELAZIONE ISTRUTTORIA

- Con Deliberazione di Giunta Municipale n.38 del 08/05/2021 è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) denominato “Area via Fornaci-Viale Roma- Comparto 1A” presentato dalla ditta “Commercianti Indipendenti Associati – Società Cooperativa” e “Istituto diocesano Sostentamento del Clero di Forlì-Bertinoro”;
- In data 28/05/2020 veniva stipulata la Convenzione urbanistica di cui al Repertorio n. 6260 Raccolta 4746, al fine di disciplinare l’attuazione degli interventi previsti dal PUA;
- In data 23/12/2020 veniva rilasciato il Permesso di costruire n. 9/2020 per la realizzazione delle opere di urbanizzazione;

Finalità della variante:

- Il soggetto attuatore in accordo col Comune ha rappresentato la necessità di apportare variante al PUA, al fine di realizzare un progetto urbanistico unitario che attraverso l’annessione di aree attigue (in proprietà del soggetto attuatore) consenta una migliore funzionalità viabilistica, realizzando un nuovo collegamento del comparto da via Alighieri e un nuovo Parcheggio pubblico a servizio dell’area residenziale tra via Alighieri e via Fornaci, permettendo di separare il traffico in ingresso da via Alighieri e riducendo in tal modo la pressione su via G. Carducci attualmente unica strada di uscita dal quartiere;
- la variante al PUA, caratterizzandosi come variante al POC e RUE, per porzioni di Territorio Urbanizzato, modificherà:
 - *il perimetro della Scheda di POC n. 49*
 - *le definizioni dei sub ambiti del RUE oggetto di intervento;*
- la variante prevede l’ampliamento della superficie territoriale relativa al PUA “*via Fornaci - Viale Roma*” con l’inserimento di porzioni di Territorio Urbanizzato individuate nel RUE come sub ambiti A10-B e 1B/1C;
- la nuova perimetrazione utile al progetto urbanistico unitario di interesse pubblico, mantiene inalterate e distinte le tipologie funzionali previste nel comparto in commerciale e residenziale, separate dalla viabilità di progetto, dotata di percorsi ciclopeditoni e aree verdi di cui la variante definisce modeste variazioni, così come dalla barriera acustica trasparente prevista.

Inquadramento urbanistico:

- la Superficie Fondiaria del nuovo PUA sarà complessivamente pari a mq 22.024 come di seguito destinata:

dati desunti da tabella "Indici Urbanistici" tavola RI var del 10/08/2021

comparto 1A		PUA 2019	var PUA 2021	indici di progetto
Superficie Territoriale	mq	20524	22024	22024
Superficie Fondiaria	mq	12250	12033	12029
Dotazioni Territoriali	mq			9995
parcheggi	mq	1621,20	2109,20	2170,50
verde pubblico attrezzato	mq	2431,80	3163,80	2055
verde infrastrutturale	mq	1291,25		1826
strade, marciapiedi e cabina enel	mq	2727		3943,50
piste ciclabili nel comparto	m	212,50		247
piste ciclabili extra comparto	m	76		71
altezza edifici	ml	10	10	10
comparto 2		PUA 2019	var PUA 2021	indici di progetto
Superficie Territoriale	mq	5300		5300
Superficie Fondiaria	mq			4792
Dotazioni Territoriali strade e marciapiedi				432
Dotazioni Territoriali verde infrastrutturale				76

Dati tecnici e conoscitivi:

- all'Agenzia del Territorio - Ufficio Provinciale di Forlì-Cesena, l'area è censita al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Meldola al foglio 11, particelle 2427-2429-2439-2442-2443-2530-2584-2586-1076-480 di proprietà della ditta Commercianti Indipendenti Associati e con particelle 2430-1080-1081-1077-1108 di proprietà dell'Istituto Sostentamento del Clero, per una superficie complessiva pari a mq 27.019;
- l'area risulta delimitata ad Est dal Canale Doria e dalla Via Fornaci, a Sud da una cortina di edifici residenziali esistenti e dalla Via D. Alighieri, in corrispondenza del punto di realizzazione del nuovo accesso oggetto di variante, ad Ovest dallo svincolo con rotatoria "del Carabiniere" e dal tracciato della strada ex Bidentina (*Via Roma*), a Nord da un'area artigianale esistente e da terreni non edificati;
- il comparto oggetto di intervento si trova su un'area attualmente incolta, con presenza di essenze arboree isolate;

- l'edificio commerciale previsto sarà in sostituzione dell'esercizio ubicato in Viale Roma che viene dismesso;

Comparto 1 - scheda POC n. 49 "Via Fornaci-Viale Roma"

- la variante consiste nell'ampliamento del perimetro della Superficie Territoriale su due distinte aree:
 - la prima di circa mq 66.5 ed identificata nel sub ambito A10-B è ubicata a Sud dell'area a parcheggio vicina alla SP 4, riguarda l'allineamento del perimetro di RUE ai confini catastali;
 - la seconda di circa mq 1.425, di proprietà di Commercianti Indipendenti Associati soc. Coop. ed è attestata sull'incrocio fra Via Fornaci e Via D.Alighieri. L'area è classificata sul RUE come sub ambito A10-B per circa 1.100 mq. e come sub ambiti 1B/1C per i restanti 325;
 - la variante prevede inoltre un aumento dell'attuale ST dell'edificio commerciale che passa da 2.730 mq a 3.950 mq da realizzarsi attraverso l'utilizzo di parte dei volumi interrati risultanti dalla realizzazione dei piani di fondazione alle quote richieste dalle verifiche geologiche.

Comparto 2

- il comparto non sarà sostanzialmente modificato dalla variante e all'interno delle aree pertinentziali saranno apportate unicamente modifiche ai sistemi di laminazione senza riduzione dei volumi di invarianza;
- è prevista la realizzazione di un distributore di carburante, il progetto dovrà presentare gli eventuali dispositivi per il trattamento delle acque meteoriche, relativamente alle porzioni di pavimentazione che possono essere interessate da potenziale contaminazione (in primis, oli e metalli pesanti, oltre ai solidi sospesi totali);
- il PUA prevedeva come Opere Extracomparto di Contesto:
 - 1) la realizzazione di nuova rotatoria su SP 4 "Del Bidente";
 - 2) la realizzazione di nuovi percorsi ciclopeditoni e attraversamenti su SP 4 "Del Bidente";
 - 3) il potenziamento della rete gas lungo Viale Roma fra Via G.Leopardi e Via P.Togliatti;
 - 4) la messa in sicurezza del Canale Doria e i collegamenti con Via Fornaci;
- la variante non porta sostanziali modifiche ai punti 1, 2, 3, a parte il tombinamento dei fossi lungo la SP 4 in corrispondenza dei comparti 1 e 2;
- i percorsi ciclopeditoni saranno estesi lungo la nuova viabilità e collegati a Via Fornaci vicino all'incrocio con Via D.Alighieri;
- il progetto al punto 4, prevede di mantenere gli interventi di sistemazione degli argini lungo le aree di intervento, si elimina la realizzazione del nuovo ponte carrabile di attraversamento del canale, valutando di accedere alle aree verdi attraverso i percorsi esistenti fra le proprietà private;

- l'area risulta ben infrastrutturata, con presenza di reti acqua e gas a monte della rotonda “*del Carabiniere*” e di fognatura mista/nera parallelamente al Canale Doria;
- le nuove reti di distribuzione acqua e gas, a servizio del comparto 1, prevedono la realizzazione di una dorsale principale che si allaccia alle linee esistenti in corrispondenza dell'immissione della Via D.Alighieri nella rotatoria “*del Carabiniere*”. Le nuove dorsali avranno sedime sotto la pista ciclabile posta lungo la SP 4 ed entreranno all'interno del comparto 1 lungo la strada secondaria a servizio dell'area residenziale, da qui si biforcheranno entrambe in due rami secondari, uno a servizio dell'edificio commerciale e uno a servizio dell'area residenziale, fino a collegarsi nuovamente in Via D.Alighieri alla rete esistente.
- la rete di pubblica illuminazione sarà collegata alla rete esistente lungo la SP 4, sono stati adottati corpi illuminanti funzionanti con tecnologia LED;
- la rete ENEL di progetto sarà collegata alle reti esistenti. La linea esistente, di media tensione interrata, che attraversa il comparto sarà parzialmente dismessa e messa fuori tensione con la realizzazione e posa delle nuove tubazioni oggetto dell'intervento. Le nuove tubazioni dedicate ospiteranno tutte le linee ENEL, sia di bassa (230/400V) sia di media tensione (15KV);
- per le fognature bianche in progetto, pubblica e privata dei comparti, saranno predisposti idonei dispositivi al fine di garantire l'invarianza idraulica della trasformazione urbanistica, quali condotte limitatrici di portata/paratoie di parzializzazione, adeguatamente dimensionate, e dispositivi per il reperimento del volume idrico di compensazione;
- il verde di progetto è costituito da:
 - *arredo delle aiuole prossime alla viabilità ed ai parcheggi con finalità estetiche e funzionali;*
 - *una formazione vegetale lungo il Canale Doria di tipo naturaliforme che assomigli per composizione specifica, densità e struttura ai boschi anticamente presenti nell'area in esame;*
 - *arredo della nuova rotonda di progetto prevista all'incrocio con la Strada Provinciale;*
 - *elementi utili a mitigare gli impatti dovuti alla realizzazione delle opere architettoniche di progetto.*
 - *siepi al confine con le residenze private esistenti con funzione schermante e di mitigazione degli impatti dovuti alla fruizione dei parcheggi e del nuovo supermercato;*
- il piano prevede la realizzazione di collegamenti ciclopedonali che interessano le sponde del Canale Doria;
- è prevista la messa in sicurezza delle sponde sopra citate, attraverso la realizzazione di sponde non friabili che garantiscano la messa a dimora di

recinzioni a protezione del corso d'acqua. Gli interventi si concretizzeranno nella realizzazione di un muro in c.a. in continuità con quelli esistenti, sulla sponda Sud del canale e nella realizzazione di una nuova sponda in pietrame calcareo, geotessile e terreno naturale costipato su quella Nord;

Contenuti del Rapporto Ambientale

Il Rapporto ambientale con specifico riferimento alla fattibilità della variante in termini di impatti dell'intervento sul territorio ed ambiente circostanti ha condotto le analisi tenendo in debita considerazione le risultanze della ValSAT presentata in fase di approvazione del precedente PUA come di seguito riportato in sintesi:

- traffico e rete viaria

La variante risulta migliorativa per quanto riguarda la viabilità generale in quanto sottrae traffico dagli assi principali per ridistribuirli nella viabilità interna al quartiere. Il nuovo accesso a senso unico al comparto 1 da Via D. Alighieri porta ulteriore miglioramento alle conclusioni già positive rispetto all'analisi sul traffico. La viabilità interna non è sottoposta ad alcuna congestione e/o interferenza con gli assetti esistenti. Per quanto riguarda il periodo notturno sono previsti transiti sporadici.

- aria

L'analisi dei flussi veicolari esistenti e dei flussi di progetto indotti dalle attività di previsione è quasi esclusivamente di tipo leggero quindi caratterizzato da minori valori dei fattori di emissione rispetto ai flussi di mezzi pesanti. Si evidenzia un'incidenza pressoché trascurabile e quindi un impatto sulla qualità dell'aria della zona di interesse trascurabile. Si ritiene pienamente compatibile la proposta progettuale presentata con l'ambiente circostante in termini di qualità dell'aria.

- impatto acustico

La modifica della viabilità sul versante Sud del comparto e la realizzazione di una nuova strada a senso unico di marcia collegata alla Via D. Alighieri, non altera se non in maniera marginale gli effetti acustici già analizzati nella valutazione di impatto acustico originaria del 17/09/2018 e successiva integrazione del 30/05/2019, con riferimento ai ricettori sensibili R1 ed R5 più esposti, in corrispondenza dei quali, continueranno ad essere rispettati i limiti di immissione di cui al DPCM 14/11/97 e del piano di classificazione acustica comunale.

- reti di sottoservizi

In termini di soddisfacimento dell'incremento dei fabbisogni connessi alla realizzazione del PUA possono riservare maggiori problemi le reti di fornitura dei servizi di acqua, gas e luce e quelli per lo smaltimento delle acque meteoriche e reflue. Le ulteriori reti di servizi da realizzare non sono tali da rappresentare, in alcun modo, una limitazione alla trasformazione dell'area né è attribuibile alla loro implementazione una rilevanza in termini ambientali generali.

- *bilancio energetico*

Per le tipologie di edifici residenziali e per il supermercato sono state svolte delle valutazioni sui fabbisogni di energia primaria di riferimento, rapportandole con quelle di progetto ed i relativi indici di prestazione energetica; ne risulta che le scelte progettuali garantiscono indici di prestazione energetica ottimali ed un elevato utilizzo di fonti energetiche rinnovabili; inoltre risultano minimizzate le emissioni di CO₂.

- *ambiente e paesaggio*

Sull'area non sono presenti elementi di tutela ai sensi dell'art. 10 del PTCP "Sistema Forestale e Boschivo". Per mitigare gli impatti si prevede la realizzazione di una fascia boscata lungo il canale Doria, di siepi a separazione dei parcheggi dalle residenze private, a contorno del fabbricato posto a ridosso del canale Doria e a ridosso del muro di contenimento posto presso il confine nord, e la messa a dimora di specie arboree e arbustive in corrispondenza degli stalli auto, al fine di favorirne l'ombreggiamento. Si prevede la messa a dimora di una siepe in corrispondenza dalla barriera fotoassorbente posta all'ingresso della nuova area di progetto. L'obiettivo degli interventi è di migliorare l'impatto visivo, contribuire efficacemente all'assorbimento degli impatti atmosferici derivanti dal traffico generato, fissare gli inquinanti e la CO₂, e intercettare la radiazione luminosa riducendo l'albedo.

DATO ATTO che in adempimento a quanto previsto dall'art. 5, LR. 20/00 s.m.i., per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale AUSL Romagna e ARPAE Sezione Forlì-Cesena, i quali si sono espressi sul Piano in oggetto come segue:

- con nota assunta al prot. prov.le n. 6989 del 23/03/2022, ARPAE ha inviato “*parere aspetti acustici, verifica di assoggettabilità a VAS*” PG Arpae 2022/48156 del 23/03/2022 recante “parere favorevole condizionato” confermando le osservazioni espresse congiuntamente con AUSL della Romagna in sede di Commissione strumenti urbanistici del 12/06/2019 e ulteriore condizione in materia acustica in relazione al nuovo collegamento con via Alighieri;

PRESO ATTO che il Comune di Meldola con nota assunta al prot. prov.le n. 295 del 05/01/2022, ha comunicato di non ritenere necessario acquisire un nuovo parere geologico, “*viste le risultanze dell'integrazione geologica integrativa del 06/12/2021 (.), stante il carattere non sostanziale della variante dal punto di vista geologico*”.

DATO ATTO che l'Amministrazione comunale con nota assunta al prot. prov.le n. 8136 del 04/04/2022, ha inviato “comunicazione di chiusura del procedimento” e ai fini del rilascio dei pareri provinciali con nota prot. prov.le n. 8137 di pari data, ha comunicato che ad esito della

pubblicazione e deposito del PUA avvenuto per 60 giorni dal 02/02/2022 non sono pervenute osservazioni;

RICHIAMATI

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), approvato con deliberazioni del Consiglio regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT), approvato con Delibera di Assemblea Regionale n° 59 del 23/12/2021;
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (PTA), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (PSRI) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta regionale 17/03/2003 n. 350 e successive Varianti ed aggiornamenti ed il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia - Conca (Autorità ora confluite nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po);
- Piano Territoriale Regionale (PTR), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 276 del 03/02/2010;
- Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 67 del 3 maggio 2016;
- Piano aria integrato regionale (PAIR 2020), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 115 del 11 aprile 2017;

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004 e successiva variante approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14 settembre 2006, sua Variante integrativa approvata dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010 e successiva variante predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della L.R.20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015;

le principali Leggi e Regolamenti di Governo del Territorio:

- la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.ii. *“Fondamentale”*;
- il DPR 15 gennaio 1972, n. 8 e ss.mm.ii. *“Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici”*;

- il DPR 24 luglio 1977, n. 616 e ss.mm.ii. *“Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975 n. 382”*;
- il DPR 160/2010 *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133”*
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 15 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;

RICHIAMATI inoltre i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge Regionale 19 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. *“Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”*;
- la Circolare Regionale prot PG/2018/179478 del 14/03/2018 recante *“Nuova legge urbanistica regionale (LR 24/2017) – Prime indicazioni applicative per i Comuni, le Unioni e gli enti territoriali”*;
- l'art. 32 bis e l'art.32 della Legge Regionale 24 marzo 2000 n. 20 - *Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio*;
- l'“*Atto di coordinamento tecnico, ai sensi dell'art. 49 della L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. (Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del suolo), in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto dagli articoli 3 e 4 della medesima L.R. n. 24 del 2017.*” approvato con Delibera Giunta Regionale n. 1956 del 22/11/2021;

DATO ATTO che con Deliberazione n. 8372/37 del 5/02/2014, questa Amministrazione Provinciale si è dotata di un *“Atto di indirizzo sul percorso procedurale e temporale per la gestione delle competenze provinciali all'interno delle procedure di approvazione degli strumenti urbanistici comunali”*;

CONSIDERATO

le premesse illustrative sin qui descritte nella relazione istruttoria, si esprimono le seguenti valutazioni finalizzate all'espressione dei pareri di competenza:

A) Espressione delle osservazioni ai sensi degli artt. 34 et 35 della ex LR 20/2000 e ss.mm.ii.:

Richiamato quanto già espresso con Decreto Presidenziale n. 31597/133 del 07/11/2019 recante le valutazioni sul comparto attuativo in oggetto e di cui si confermano gli esiti. Valutato che le modifiche proposte in variante al POC e al RUE, relative al “Piano Urbanistico Attuativo di cui alla

Scheda POC n. 49 “Area Fornaci – Viale Roma”, risultino coerenti con i contenuti del PSC e con i vigenti strumenti di pianificazione territoriale. **Si ritiene di non formulare osservazioni.**

B) Espressione del Parere Motivato in merito alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale ai sensi dell'art. 5 della ex LR 20/2000 e ss.mm.ii.:

Sulla Variante al Piano in oggetto è stato redatto apposito “*Rapporto preliminare di valutazione ambientale*” che, tenuto conto delle precedenti analisi, ha svolto la valutazione degli impatti ambientali del piano in riferimento a quanto indicato dall'articolo 5 della legge n. 20/00 e ss.mm.ii.

Viste le risultanze contenute nella documentazione presentata, si ritiene di poter prefigurare una valutazione positiva, in quanto gli elementi di sostenibilità considerati e raffigurati dal piano, possono ritenersi sufficienti ed esaustivi in ragione delle funzioni previste nel comparto. **Si ritengono altresì condivisibili, le osservazioni effettuate da ARPA e AUSL in sede di espressione di parere, alle quali il piano dovrà attenersi** congiuntamente a tutti i pareri acquisiti in esito alla Conferenza dei servizi svolta dal Comune di Meldola, ai sensi dell’art. 14bis della L 241/1990 di cui alla Determina Dirigenziale di conclusione n. 277 del 30/03/2022.

Tanto premesso,

Tenuto conto dei pareri e delle condizioni indicate dalle autorità ambientali, si ritiene che la valutazione di sostenibilità ambientale della “Variante al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) con valore di variante alla Scheda POC N. 49 “Area Fornaci – Viale Roma” ed al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)”, possa essere valutata positivamente ai sensi dell'art. 5, comma 7, della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii..

DATO ATTO che, al fine di perseguire l'obiettivo di rafforzare la legalità, la correttezza e la trasparenza dell'azione amministrativa, nell'attività istruttoria della procedura in oggetto hanno partecipato, oltre al responsabile del procedimento, altri componenti del Servizio;

DATO ATTO che questa Provincia provvederà a rendere pubblico il risultato della ValSat, ai sensi dell’art.5, comma 8, della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell’art. 6 bis L. n. 241/1990, e ss.mm.ii. che non sussistono, nei confronti del Responsabile del Procedimento, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia della vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura;

DATO ATTO INFINE CHE il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire al Comune di Meldola di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione pianificatoria;

PROPONE

per tutto quanto in premessa espresso e motivato di adottare apposito Decreto presidenziale che disponga quanto segue:

1. DI ESPRIMERE in riferimento alla “VARIANTE A PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) AI SENSI DEGLI ARTT. 34 e 35 L.R.20/000 CON VALORE DI VARIANTE ALLA SCHEDA POC N. 49 “AREA FORNACI – VIALE ROMA” ED AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE)” del Comune di Meldola, le competenze provinciali come di seguito specificate:

- **Di non formulare osservazioni** ai sensi degli artt. 34 et 35 della LR 20/2000, in relazione alla proposta di variante del Piano attuativo in variante al POC e RUE, stante il fatto che le previsioni risultano compatibili con gli strumenti della pianificazione sovraordinata vigente.

- **Di esprimere**, ai sensi dell'art. 5 della LR 20/2000 e ss.mm.ii., in relazione alla valutazione ambientale (ValSAT), fatto salvo il recepimento di tutte le condizioni formulate dagli enti competenti in materia ambientale coinvolti nel procedimento, una **valutazione positiva**.

2. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Comune di Meldola ed al Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale per il seguito di competenza;

3. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all’Albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell’art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione “Amministrazione Trasparente-Provvedimenti Organi Indirizzo Politico” del sito web dell’Ente ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;

La Responsabile del Procedimento
P.O. Pianificazione Territoriale
Arch. Elisabetta Fabbri Trovanelli

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Presidente
Lattuca Enzo

Il Segretario Generale
Mei Manuela Lucia

(atto sottoscritto digitalmente)